

→ **La minaccia del Colonnello** Parla di «nuovo colonialismo italiano come principale nemico»→ **Amicizia tradita** Il dittatore chiede conto al Parlamento di Roma: il Trattato che fine ha fatto?

Gheddafi in tv: «Porteremo la guerra anche in Italia»

«Con l'Italia è ormai guerra aperta». Il Colonnello affida alla tv libica un messaggio di minacce all'Italia e a Berlusconi. «Dov'è il mio amico?», chiede. E si rammarica per le relazioni economiche «distrutte».

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiwannangeli@unita.it

Ora è ufficiale. Muammar Gheddafi dichiara guerra all'Italia. E in Italia. Con una minaccia esplicita, che apre scenari inquietanti: porteremo la guerra sul territorio del Nemico. «Tra noi e l'Italia ora è guerra aperta»: l'Italia «ha ucciso i nostri figli nel 1911, all'epoca della colonizzazione, e ora lo fa di nuovo nel 2011».

Così il Colonnello alla tv di Stato libica, nel discorso mandato in onda ieri mattina, nel quale Gheddafi denuncia la decisione del governo Berlusconi di dare il via libera ai raid italiani sulla Libia. «Mi sono rattristato quando ho sentito oggi i figli del popolo libico nei loro discorsi minacciare di trasferire la guerra in Italia. Hanno detto che ormai è una guerra tra noi e l'Italia perché l'Italia ammazza i nostri figli adesso nel 2011 come ha fatto nel 1911. Quindi i libici hanno ragione in quel che dicono e io non posso porre un veto sulle decisioni dei libici che vogliono difendere la loro vita e la loro terra e trasferire la battaglia nei territori nemici». E se il concetto non fosse già chiaro, il rais lo reitera: «Con rammarico prendiamo atto che l'amicizia tra i due popoli è persa - e che i rapporti economici e finanziari sono stati distrutti. Quindi i libici hanno ragione in quel che dicono e io non posso porre un veto sulle decisioni dei



Foto di Sabri Elmhedwi/Epa

Minaccioso il Colonnello Muammar Gheddafi accusa «l'amico» Berlusconi e l'Italia di voltafaccia**Saif Al Islam**

«La storia si ripete. L'Italia è tornata con i suoi alleati a bombardare la Libia e a distruggere»

**Rosy Bindi**

«Queste sono dichiarazioni di un uomo impaurito che sa ormai di non avere altre armi che le minacce»

**Angelo Del Boca**

«Dal punto di vista storico Gheddafi ha ragione» a denunciare il «nuovo colonialismo» dell'Italia

